

Buone notizie per i giovani in agricoltura dalla legge di Bilancio



L'acquisto di fondi rustici da parte di **agricoltori con meno di 40 anni** usufruendo dei **benefici fiscali** previsti dalla **Piccola proprietà contadina** (applicazione dell'imposta di registro e ipotecaria nella misura fissa di 200 euro e dell'imposta catastale in misura ridotta all'1% del valore dell'immobile) è ora possibile dichiarando nell'atto di voler conseguire entro 24 mesi l'**iscrizione previdenziale**

come coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale (iap).

La nuova norma, contenuta nella **legge di Bilancio** approvata nei giorni scorsi dal Governo, pone finalmente rimedio a una **grave ingiustizia** a cui sono stati sottoposti per troppo tempo i giovani imprenditori agricoli.

Non era infatti sufficiente **promettere** che si sarebbe coltivato il fondo, ma occorreva avere la **qualifica di coltivatore diretto o iap prima della stipula dell'atto di acquisto**. La normativa costringeva i giovani agricoltori a trovare **soluzioni a dir poco onerose e impegnative**. Occorreva infatti procurarsi un terreno, generalmente in affitto, elaborare un piano colturale e metterlo in atto, per poi richiedere il **nulla osta provvisorio** all'Ispezzato agrario (attuale Ufficio provinciale agricoltura), con il quale si chiedeva all'Inps l'iscrizione con la qualifica di coltivatore diretto o iap. Ottenuta quest'ultima si poteva stipulare l'atto di acquisto con le agevolazioni.

D'ora in poi dunque, norme secondarie permettendo, si potrà **acquistare il terreno** promettendo di **conseguire la qualifica** successivamente.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 1/2023

Via alla norma che favorisce i giovani in agricoltura

di V. Bisaccia

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*